

## Scheda informativa – IL SISTEMA CONTI PUBBLICI TERRITORIALI

I Conti Pubblici Territoriali (<http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/index.html>) costituiscono oggi un solido strumento di ripartizione territoriale dei flussi finanziari del Settore Pubblico Allargato, che supporta l'attività dell'analista e del programmatore, sia a livello centrale che a livello regionale.

Essi hanno colmato un vuoto storico delle fonti informative italiane sulla distribuzione territoriale delle spese e delle entrate e reso possibile una programmazione più informata e consapevole, collocandosi anche nel dibattito teorico e nel panorama internazionale come un punto di riferimento importante.

La banca dati fa parte dal 2004 del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete dei soggetti pubblici e privati che fornisce l'informazione pubblica, garantendo ai prodotti della rilevazione lo status di informazione statistica ufficiale e assicurando l'obbligo di risposta da parte di tutti i soggetti.

La funzione di produzione dei CPT assume grande rilevanza anche per le politiche di coesione territoriale, in quanto, al momento, unica fonte in grado di garantire il monitoraggio delle risorse finanziarie pubbliche che affluiscono in ciascun territorio con caratteristiche di completezza, qualità, affidabilità e comparabilità, nonché di assicurare i requisiti informativi richiesti dal principio di addizionalità dei Regolamenti sui Fondi strutturali. I dati che fornisce oggi il Sistema danno indicazioni utili non solo all'analista e al valutatore ma anche al politico, ai fini dell'orientamento della policy di governo e delle scelte operative conseguenti e sono utilizzati da tutte le istituzioni, a livello nazionale e internazionale (SVIMEZ, Banca d'Italia, Corte dei Conti, OCSE, UE,...).

Il processo di costruzione delle informazioni si fonda sulla ricostruzione effettiva dei flussi di spesa e di entrata di tutti i soggetti che operano su ciascun territorio regionale, siano essi appartenenti alla Pubblica Amministrazione che all'Extra PA nazionale e locale, ovvero a quel complesso di enti e aziende che rientrano nel Settore Pubblico Allargato.

La rete dei soggetti produttori dei dati è estremamente articolata e capillare sul territorio, comprendendo, oltre all'Unità Tecnica Centrale, 21 Nuclei Regionali, operanti presso ciascuna regione italiana ([http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/01\\_sistema\\_cpt/03\\_rete\\_nuclei\\_regionali/index.html](http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/01_sistema_cpt/03_rete_nuclei_regionali/index.html)).

Il modello organizzativo dei CPT riconosce alla rete di Nuclei regionali un ruolo di primo piano, attribuendo ad essi la responsabilità dell'elaborazione dei conti, con la supervisione e il coordinamento metodologico e operativo dell'Unità Tecnica Centrale.

La rete dei Nuclei è pienamente funzionante e fortemente operativa; è contraddistinta dal fatto di essere non solo una rete fisica ma soprattutto una rete di metodi condivisi che rileva un universo di soggetti fondamentale nel panorama dell'informazione statistica italiana.

La capillarità sul territorio consente un continuo monitoraggio anche grazie al fatto che mette in opera una rilevazione dal basso verso l'alto, con evidenti ripercussioni positive sulla qualità dei dati.

Il Sistema CPT attua da sempre una politica di opendata, nella convinzione che il dato è un bene pubblico, uno strumento di promozione della trasparenza e della partecipazione civica; ma, soprattutto, che aprire i dati serve anche a migliorarli, confutarli, correggere eventuali errori. Aperti non sono solo i dati ma anche i metodi; i dati CPT sono complessi, con una metodologia articolata; di conseguenza l'utente, per poterli utilizzare correttamente, deve essere informato e consapevole.

Viene così garantita l'apertura del recinto degli addetti ai lavori, decodificando una informazione complessa e trasformandola in domande elementari, come fa esempio EasyCPT ([http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/04\\_easy\\_cpt/EASYCPT\\_Home.html](http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/04_easy_cpt/EASYCPT_Home.html)), strumento molto friendly che risponde a domande semplificate: quanto si è speso nelle regioni per ogni cittadino? per che cosa hanno speso i singoli soggetti? quanto, del flusso di entrate, viene incassato da ciascun soggetto pubblico? quali sono le principali voci che compongono le entrate pubbliche?

Di recente è stata aperta la piattaforma OpenPartecipate ([http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/05\\_open\\_partecipate/index.html](http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/05_open_partecipate/index.html)), che fornisce informazioni anagrafiche e finanziarie sull'universo delle partecipate pubbliche locali e regionali. L'obiettivo è consentire a cittadini, imprenditori, giornalisti e agli stessi amministratori pubblici una lettura più agevole delle informazioni di bilancio di 3.900 società censite in tutte le regioni italiane. Allo stesso tempo si punta a fornire ai soggetti istituzionali validi strumenti per valutare l'efficacia delle politiche di riduzione dei costi e di efficienza dei servizi.

La grande innovazione di OpenPartecipate è che per la prima volta vengono pubblicati in formato aperto i dati che provengono da una rilevazione statistica sulle società partecipate in Italia, mentre i dati contenuti in tutte le altre fonti (Corte dei Conti, MEF,..) sono informazioni di tipo amministrativo. Il portale consente quindi, da un lato, un confronto tra territori e tra le stesse società, opportunità che non viene data dalla consultazione dei singoli conti economici, ma soprattutto, permette di pesare questo comparto sul totale del settore pubblico. Fornisce cioè un denominatore che consente di dire che le partecipate locali, da tempo al centro del dibattito politico, costituiscono “solo” il 7% del totale del settore pubblico.

Il portale è stato pubblicizzato sia attraverso la partecipazione a webinar e ad altri eventi pubblici di presentazione, sia anche attraverso interviste e articoli (<http://www.windtransparencyforum.com/magazine/open-partecipate-societ-pubbliche-sotto-la-lente>; <http://www.quotidianoentilocali.ilsole24ore.com/art/sviluppo-e-innovazione/2017-05-25/coesione-sistema-conti-pubblici-territoriali-premio-open-partecipate-162330.php?uuid=AEFtQzSB>; <http://www.opencoesione.gov.it/pillola/pillola-n-30-le-partecipate-pubbliche-locali-nellattuazione-delle-politiche-di-coesione-al-30-aprile-2016/>; <http://www.opencoesione.gov.it/scopri/>) ed ha avuto riconoscimenti anche nell'ambito del Premio OpenGov Champion, iniziativa di OpenGov Italia che mette a fattor comune le esperienze delle organizzazioni pubbliche italiane, ispirate ai principi dell'amministrazione aperta, della trasparenza, della partecipazione e dell'innovazione, risultando, sulle 232 candidature presentate, fra i 30 progetti finalisti per la categoria “Trasparenza e Open Data”.